



sabato 14 Aprile 2018

Saline di Priolo e fonte fiume Ciane
(Intersezionale con C.A.I. Palermo)

Appuntamento: ore 10:30 direttamente all'ingresso delle saline di Priolo

Mezzo di trasporto: auto propria

Numero massimo dei partecipanti: --

Tipologia del percorso: Su tracce regolari

Difficoltà del percorso: T

Dislivello in metri: --

Lunghezza del percorso in chilometri: 4+5 km circa;

Guadi:

Tempo di percorrenza in ore: 3,00 escluse le soste

Pranzo: a sacco

Acqua sul percorso: No

Equipaggiamento obbligatorio: scarponi da trekking.

Equipaggiamento consigliato: bastoncini da trekking; mantella; kit di primo soccorso;

Accompagnatore: Mimmo FERLA



Descrizione del percorso

Prima parte

Prima dell'impianto del polo industriale Siracusa-Priolo Gargallo, la salina e l'habitat costiero a dune erano estesi per diversi chilometri. La bellezza e il fascino di questi luoghi vengono decantati, tra gli altri, anche da Virgilio, Ovidio, Tucidide e da Stefano di Bisanzio. Oggi la Riserva Naturale orientata "Saline di Priolo" salvaguarda l'ultimo lembo di un'ampia zona umida che occupava un ampio tratto di costa tra Priolo e Marina di Melilli (SR). Nell'area sono state censite 216 specie di uccelli, ossia circa il 40% di tutte quelle osservate ad oggi in Italia.

Sabato prossimo accompagnati da Fabio Cilea e Francesca Di Blasi della Lipu, lungo un percorso inaspettato scoprirete una delle meraviglie del nostro territorio.

Seconda parte

Dopo il trasferimento in auto che ci avvicinerà al fiume Ciane (Il cui nome deriva dal greco *cyanos*, κυανός, che significa "verde-azzurro", e richiama il colore particolare delle acque e del papiro di queste zone. La sua fama è legata soprattutto alla presenza del papiro che cresce spontaneo nelle rive), pranzeremo a sacco in prossimità delle chiuse e quindi continueremo verso le sorgenti Pisma e Pismotta, che sgorgano ai piedi del Cozzo Pantano.

Venerdì sera in occasione della settimanale riunione, il Direttore di escursione darà indicazioni dettagliate